

POLITECNICO DI BARI



Rapporto di Riesame Annuale Interno del Corso di Studio (RRAi)

Rapporto di Riesame Annuale Interno

Indicazioni operative

Il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAi) rappresenta una Buona Pratica di Assicurazione della Qualità introdotta dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Corsi di Studio (CdS) uno strumento di Autovalutazione e Monitoraggio di dettaglio, a partire dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sino al successivo Rapporto di Riesame Ciclico.

In tal senso, il Rapporto di Riesame Annuale interno monitora lo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi individuati dal CdS nell'ultimo Rapporto di Riesame ciclico. Inoltre, esso riprende i contenuti della SMA e dettaglia nello specifico le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati dal CdS nella SMA, nonché dalla Commissione Paritetica nella sua Relazione, e dagli esiti della rilevazione delle OPIS, risolvibili a livello di CdS.

Il Rapporto di Riesame Annuale interno si configura, anche in relazione alla sua articolazione, quale documento intermedio di Autovalutazione e Monitoraggio in vista della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico, nonché per una eventuale revisione del Corso (modifica ordinamentale, attivazione/disattivazione di curricula, revisione e aggiornamento profili professionali, ecc.).

Il Rapporto di Riesame Annuale è redatto dal Gruppo di Riesame contestualmente alla compilazione della SMA ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento unitamente alla SMA.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME

FRONTESPIZIO.....	4
SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO	6
1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO	6
Sintesi dei principali mutamenti.....	6
1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS	7
SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO	9
2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI.....	9
2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI	10
2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI	12
SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	16
SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO	18

FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	Corso di Laurea Magistrale
Corso di Studio:	INGEGNERIA CIVILE (D.M. 270/04)
Classe:	LM-23 – Classe delle lauree magistrali in Ingegneria Civile
Codice CdS:	LM01
Sede didattica:	BARI
In convenzione con:	
Dipartimento:	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)

Gruppo di Riesame - GdR:

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	GAETANO ELIA
Studente/i <i>(obbligatoria la presenza di almeno uno studente)</i>	TARANTINO GIUSEPPE
Docenti del CdS	Michele Ottomanelli Luigi La Ragione Gabriella Balacco
Personale tecnico-amministrativo	ANNALISA VOLPICELLA; FRANCESCA SIGNORILE
Altre persone consultate	Francesca DE SERIO (Coordinatrice per l'internazionalizzazione)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
16/10/2025	- Prima analisi degli Indicatori delle schede SMA 2025 - Programmazione delle attività per la predisposizione del RRAI
11/11/2025	Compilazione delle schede SMA 2025
12/11/2025	- Discussione sulle schede SMA 2025 in CdS da sottoporre al CdD del 13/11/2025 - Discussione in CdS delle OPIS 2024/25
13/01/2026	Audit del PQA sulle schede SMA e conseguente aggiornamento
20/02/2026	- Discussione dei dati (Cruscotto, SMA, Almalaurea, OPIS, ecc.) e della documentazione (relazioni CPDS, Relazione annuale Nucleo di Valutazione, ecc.) di base per la redazione del RRAI - Discussione sui punti di forza e criticità emerse dall'interpretazione dei dati e stato di avanzamento del RRAI
26/02/2026	Compilazione del RRAI

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel **Consiglio di Corso di Studio** nella seduta del 02/03/2026.

Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta / la sintesi della discussione:

Il coordinatore passa, poi, a discutere il secondo punto all'ordine del giorno, presentando e commentando il Rapporto di Riesame Annuale Interno (RRAi) 2026 redatto dal GdR. Dalla successiva discussione del Consiglio, che vede coinvolti i prof. Simeone, Cotecchia, Uva, La Ragione e Ruggieri, emergono una serie di spunti di riflessione:

- 1. le criticità rilevate dalle OPIS a livello aggregato per tutto il CdS e relative alla didattica a distanza sono poco indicative della qualità degli insegnamenti, in quanto quasi nessun docente utilizza più tale forma di didattica.*
- 2. I dati del sondaggio Almalaurea relativi alla scarsa adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche, evidenziati dalla CPDS come criticità del CdS, vanno analizzati e monitorati con attenzione. Gli insegnamenti del CdS si svolgono in parte in aule dipartimentali ed in parte in aule comuni dell'Ateneo. Il Consiglio ritiene che, con un minimo sforzo, si possa migliorare la valutazione degli studenti relativa alle aule dipartimentali ed il coordinatore solleciterà il Direttore in tal senso.*

Al termine della discussione, il Consiglio, preso atto dei contenuti illustrati e ritenuto il documento coerente con le evidenze emerse dalle SMA, dalla relazione CPDS 2025 e dagli esiti OPIS, approva all'unanimità il RRAi 2026 e autorizza il coordinatore a trasmetterlo agli organi preposti, mediante caricamento sul portale PUQS, ai fini della successiva presentazione nel prossimo Consiglio di Dipartimento.

Estremi della delibera del **Consiglio di Dipartimento** di discussione e approvazione della SMA (verbale n.11 del 13 novembre 2025) e del Rapporto di Riesame Annuale (**verbale n.X del XXX**).

SEZIONE 1. MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1.1. MONITORAGGIO OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RIESAME CICLICO

In questa sezione il CdS fornisce una sintesi dei principali mutamenti intervenuti rispetto all'ultimo riesame (ciclico o annuale) con riferimento ai sotto ambiti *D.CdS.1*, *D.CdS.2*, *D.CdS.3* e *D.CdS.4* e un monitoraggio delle azioni di miglioramento indicate nell'ultimo riesame (ciclico o annuale) allo scopo di valutarne annualmente lo stato di avanzamento e l'efficacia.

Sintesi dei principali mutamenti

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame Ciclico (e aggiornamento annuali), anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS eventualmente riprogrammate in sede di aggiornamento annuale.

Nel maggio 2025 il CdS ha attuato una modifica sostanziale del Manifesto degli Studi, a valere dall'a.a. 2025/26, procedendo, inoltre, ad un generale aggiornamento del progetto formativo e manutenzione della SUA-CDS e revisionando, in particolare, i quadri della SUA-CDS relativi agli Obiettivi formativi:

A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso

A4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A4.b - Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A4.d - Descrizione sintetica delle attività affini e integrative.

Tale revisione è stata ampiamente discussa in CdS e nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del 2023, a valle di interlocuzioni con gli stakeholders durante tavoli tecnici ed incontri occorsi negli ultimi anni (come testimoniato nel Rapporto di Riesame Ciclico). Ha avuto l'obiettivo di permettere l'erogazione di una offerta formativa fortemente specializzata e di introdurre, al contempo, una maggiore flessibilità nel percorso di studi dello studente. Tale obiettivo è stato realizzato attraverso una generale riorganizzazione degli insegnamenti erogati, con superamento dell'anno comune in precedenza previsto per i quattro curricula, ed attraverso la definizione di pacchetti guidati di insegnamenti per le discipline caratterizzanti e per le discipline affini e integrative (differenziati per curriculum) all'interno dei quali lo studente può scegliere un numero prefissato di CFU. Non sono state apportate modifiche dei requisiti di accesso né un cambio di lingua di erogazione degli insegnamenti.

1.2. MONITORAGGIO DELLE ULTERIORI AZIONI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATE DAL CDS

In questa sottosezione il CdS monitora lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate in relazione alle eventuali criticità emerse dall'analisi dell'andamento degli indicatori della SMA, della Relazione della CPDS e degli esiti delle OPIS.

Obiettivo n.1	n.1/RRA-2024: Numero laureati (iC00g/0h)
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Nel maggio 2025, il CdS ha attuato una modifica sostanziale del Manifesto degli Studi, a valere dall'a.a. 2025/26 in corso, introducendo maggiore flessibilità nei quattro curricula.</i>
Stato di avanzamento	<i>Visto il calo degli immatricolati avvenuto negli anni precedenti, l'indicatore iC00h, relativo al numero di laureati, continua a mostrare una riduzione, pur essendo considerevolmente superiore alle medie nazionali e di area geografica, mentre l'indicatore iC00g, relativo al numero di laureati entro la durata normale del corso, è stabile rispetto al 2023.</i>

Obiettivo n.2	n.2/RRA-2024: Intensificare l'attività di monitoraggio del CdS (schede OPIS)
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Le criticità evidenziate dalle schede OPIS per alcuni specifici insegnamenti sono state monitorate dal GdG e discusse con i docenti e gli studenti.</i>
Stato di avanzamento	<i>In termini aggregati, il CdS gode dell'89% di valutazioni positive e nessun insegnamento ricade al di sotto della soglia di criticità del 75%. Soltanto due insegnamenti (2277 e 2973) raggiungono l'80% delle valutazioni positive, al di sotto della media del CDS e del Dipartimento (87%), mentre gli insegnamenti 2573, 3251, 3332 e 2979 mostrano una netta ripresa rispetto alle criticità evidenziate dalle OPIS 2023/24, superando il 90% delle valutazioni positive.</i>

Obiettivo n.3	n.3/RRA-2024: Intensificare attività di orientamento in ingresso (iC00a/0e)
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Intensificazione dell'attività di orientamento in ingresso attraverso l'organizzazione di numerosi seminari tecnici ed incontri di open days.</i>
Stato di avanzamento	<i>Gli avvisi di carriera (iC00a) nel 2024 (pari a 50) mostrano un aumento rispetto a quelli della precedente rilevazione (2023) ed un trend di crescita rispetto al 2022. Anche l'indicatore iC00c (iscritti per la prima volta a LM) mostra una ripresa a partire dal 2022.</i>

Obiettivo n.4	n.4/RRA-2024: Intensificare attività di orientamento in itinere (iC17)
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Intensificazione dell'attività di orientamento in itinere attraverso intensa attività di tutoraggio da parte dei tutor assegnati a ciascuno studente e del Coordinatore.</i>
Stato di avanzamento	<i>Gli indicatori da iC13 a iC17 sono aggiornati al 2023. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) sale, nel 2023, al 73%, così come l'apprezzamento del corso da parte dei laureati (iC18) aumenta dall'80% nel 2023 all'88% nel 2024, valori entrambi superiori alla media nazionale e di area geografica.</i>

Obiettivo n.5	n.5/RRA-2024: Possibile attività di revisione del CdS
Azioni di miglioramento intraprese	<i>Nel maggio 2025 il CdS ha attuato una modifica sostanziale del Manifesto degli Studi, a valere dall'a.a. 2025/26 in corso, introducendo maggiore flessibilità nei quattro curricula.</i>
Stato di avanzamento	<i>L'azione è stata completata.</i>

SEZIONE 2. ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

2.1. ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI INDICATORI

In questa sezione vengono riportati i punti di forza e le aree di miglioramento evidenziate dall'analisi dello stato generale del CdS, sulla base dell'andamento degli indicatori della SMA e del Cruscotto della Didattica, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio.

PUNTI DI FORZA DEL CDS	AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CDS
<i>Nella gran maggioranza, gli indicatori mostrano un andamento complessivo del CdS in linea con gli anni precedenti e, complessivamente, buono.</i> <i>In particolare, il CdS mostra di mantenere una buona performance in termini di (i) attrattività nei confronti dei laureati triennali dello stesso ateneo, (ii) regolarità e performance degli studenti, (iii) livello di occupabilità dei laureati.</i> <i>Vengono confermati i punti di forza del CdS sintetizzabili in: (i) elevata fidelizzazione al CdS, (ii) alto livello di soddisfazione ed elevato giudizio sulla qualità della didattica, (iii) buona regolarità e performance degli studenti, (iv) la quasi totalità degli insegnamenti è affidata a docenti strutturati.</i>	<i>Il maggior punto di debolezza è rappresentato dalla bassa internazionalizzazione del CdS, seppure in leggera ripresa rispetto ai precedenti anni. E', invece, in risalita il numero di immatricolati e di iscritti alla LM23, che resta fra i CdS magistrali in Ingegneria Civile con il numero di immatricolati più numeroso sia in ambito nazionale che in ambito di area geografica.</i>

2.2. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

2.2.2 L'esperienza dello studente

2.2.3 Risorse del CdS

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

La Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) 2025 per il CdLM in Ingegneria Civile (LM-23) riporta un'analisi integrata dei questionari OPIS (opinion week e rilevazioni post-opinion week), dei dati AlmaLaurea, della completezza e fruibilità delle informazioni nella SUA-CdS, e dell'efficacia delle attività di monitoraggio (SMA/indicatori ANVUR). Di seguito si sintetizzano in modo più dettagliato i principali elementi emersi, con punti di forza, criticità e proposte.

2.2.1 Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Il CdS forma una figura professionale di alto livello capace di affrontare in modo integrato i problemi progettuali, gestionali e operativi dell'Ingegneria Civile. L'offerta è articolata in quattro curricula (Idraulica; Trasporti e infrastrutture viarie; Strutture; Geotecnica), con una diversità massima di 30 CFU. La CPDS propone di rendere più unitario e meno frammentato il profilo dell'ingegnere civile e di avviare una riflessione su una possibile rivisitazione dei curricula, in ottica di maggiore flessibilità transdisciplinare.

Punti di forza: La CPDS rileva che, per quanto riguarda la scheda SUA-CdS 2024/25, i rilievi sulla correttezza delle informazioni non sono critici e l'impianto informativo risulta complessivamente coerente.

Criticità rilevate: A seguito della recente ristrutturazione del portale University, le parti pubbliche della SUA-CdS non risultano più liberamente consultabili; la Commissione ha quindi operato tramite accesso AVA-MIUR in sola lettura. Inoltre, gli insegnamenti elencati rinviavano al sito del Dipartimento invece che al portale ESSE3, riducendo l'immediatezza della consultazione; risulta anche assente il link alle modalità di ammissione (A3.b). In chiave di architettura dell'offerta, la CPDS richiama l'opportunità di una riflessione sulla struttura dei curricula per rendere più unitario e meno frammentato il profilo dell'ingegnere civile, in linea con l'evoluzione delle competenze richieste e con l'esigenza di flessibilità transdisciplinare.

Proposte CPDS / Azioni suggerite: Si raccomanda che, entro l'inizio di ogni A.A., tutti i docenti provvedano all'aggiornamento dei programmi sul portale ESSE3 e che i link in SUA-CdS rimandino direttamente a ESSE3. Si suggerisce inoltre di ripristinare/inserire il link alle modalità di ammissione e di proseguire la riflessione sulla possibile revisione dei curricula, valutando un assetto che favorisca integrazione e coerenza del percorso formativo.

2.2.2 L'esperienza dello studente

Punti di forza: Per il CdS sono stati analizzati complessivamente 534 questionari OPIS; 115 provengono da studenti non frequentanti (22%). La media dei giudizi positivi del CdS è pari al 90%, in linea con l'anno precedente e superiore alla media dipartimentale (87%). La percentuale media di studenti che dichiarano di aver frequentato gli insegnamenti è pari all'82%, superiore al dato medio dipartimentale (72%) e in crescita rispetto all'anno precedente (77%). Tra i non frequentanti, solo l'1% reputa non utile la frequenza (dato inferiore al 6% dipartimentale).

Criticità rilevate: L'elaborazione dei dati non evidenzia criticità diffuse sulla frequenza, ad eccezione degli insegnamenti 2277 e 2979. Per 15 insegnamenti considerati, l'indicatore MED_Ins non scende sotto la soglia critica del 70%; tuttavia, per l'insegnamento 2277 la MED_Ins risulta inferiore alla media del CdS e del Dipartimento e sono presenti almeno tre voci con valutazioni positive inferiori alla soglia di criticità, confermando l'andamento già rilevato. La voce "utilità attività integrative" presenta valori inferiori alla soglia di attenzione per 6 insegnamenti e, in un caso, inferiori alla soglia di criticità. Nelle opinion week 2024/25, solo per 9 insegnamenti (60%) il numero di questionari compilati risulta ≥ 10 ; per gli altri insegnamenti il dato non è stato considerato, segnalando una partecipazione da consolidare.

Proposte CPDS / Azioni suggerite: La CPDS suggerisce al Coordinatore di approfondire le motivazioni delle criticità sulla frequenza e di esaminare, in interlocuzione con i docenti, le cause delle valutazioni critiche dell'insegnamento

2277. Con riferimento alle attività integrative, si propone di sensibilizzare i docenti a chiarire in aula quali attività siano previste e la relativa tempistica. Infine, si invita il CdS ad analizzare le cause dei bassi numeri di compilazione durante le opinion week, verificando informazione preventiva e condizioni operative per la compilazione in aula.

2.2.3 Risorse del CdS

Punti di forza: Dai dati AlmaLaurea, la soddisfazione per l'organizzazione degli esami risulta molto elevata e stabile (96,4% nel 2025 rispetto a 96,8% nel 2024) e superiore alla media di Ateneo (91,3% nel 2025). La soddisfazione complessiva verso il CdS cresce al 96,4% (dal 90,3% del 2024), con il 50% di "decisamente soddisfatti". Le biblioteche risultano utilizzate dal 67,9% e, tra i fruitori, l'85,5% esprime una valutazione positiva. Inoltre, il 92% degli intervistati dichiara che confermerebbe la scelta del corso nello stesso Ateneo.

Criticità rilevate: Permangono elementi di attenzione sull'adeguatezza delle aule: la quota di studenti che le giudica "raramente adeguate" è pari al 21,4% (20,7% nel 2024), superiore al valore di Ateneo (12,5% nel 2025). Le postazioni informatiche (utilizzate dal 32,1%) sono considerate in numero inadeguato da più della metà del campione. Cresce l'uso delle attrezzature per altre attività didattiche (dal 45,2% al 67,9%), ma la quota di giudizi negativi sul loro gradimento è non trascurabile (circa 36,6%). La didattica a distanza risulta svolta in misura minima; i giudizi sono ampiamente positivi, con un'unica eccezione segnalata per una voce dell'insegnamento 3333. Un'analisi alternativa delle OPIS (escludendo le voci DAD) evidenzia, inoltre, che l'insegnamento 2277 presenta un indice MED_Ins sotto la soglia di criticità.

Proposte CPDS / Azioni suggerite: Si propone di portare all'attenzione degli organi di Ateneo il tema delle postazioni informatiche e di attivare azioni di potenziamento dedicate agli studenti del CdS. La CPDS ribadisce la necessità di spazi aspecifici per lo studio e il lavoro di gruppo, dotati di prese elettriche e adeguato accesso Wi-Fi, nonché un miglioramento dell'organizzazione degli arredi nelle aule (comfort visivo/termico, dotazioni, rete). In parallelo, si suggerisce di continuare a stimolare i docenti al miglioramento del materiale didattico e di approfondire con i docenti le ragioni delle criticità dell'insegnamento 2277.

2.2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

Punti di forza: La CPDS valuta positivamente la continuità delle attività di riesame/monitoraggio del CdS, riscontrando un lavoro del Gruppo di Gestione continuo e ben documentato. Nell'audizione svolta per la Relazione CPDS 2025 sono emersi elementi utili a confermare l'efficacia delle azioni intraprese: il CdS ha preso in esame i punti critici, rafforzando l'orientamento e aggiornando i manifesti. L'analisi della SMA 2025 (indicatori ANVUR) evidenzia punti di forza quali fidelizzazione, soddisfazione per la didattica, regolarità/performance delle carriere e copertura di quasi tutti gli insegnamenti con docenti strutturati.

Criticità rilevate: La principale area di debolezza resta l'internazionalizzazione. Gli indicatori mostrano solo una leggerissima ripresa rispetto al 2019; l'iC12 (immatricolati con titolo conseguito all'estero) è invariato nel 2024 e rimane sotto le medie di area geografica e nazionali. Permangono criticità legate ai CFU acquisiti all'estero e alla mobilità incoming, anche in relazione all'assenza di corsi in lingua inglese. Sul fronte della domanda, il CdS segnala che gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) nel 2024 sono pari a 50 e risultano in aumento rispetto al 2023, con trend di crescita rispetto al 2022; tuttavia, l'andamento merita approfondimento in una prospettiva di medio periodo, anche in relazione alla dinamica della filiera triennale (L-7).

Proposte CPDS / Azioni suggerite: La CPDS propone di organizzare incontri monotematici per cogliere le ragioni sociali e culturali alla base delle variazioni negli avvii di carriera, prima di definire ulteriori strategie di intervento. Si raccomanda inoltre di proseguire le azioni a sostegno dell'internazionalizzazione (promozione bandi e supporto), valutando misure strutturali che favoriscano mobilità outgoing/incoming (anche attraverso l'offerta in lingua). Infine, la CPDS suggerisce di ristrutturare e rafforzare le attività di orientamento in ingresso e in itinere, coinvolgendo anche ex studenti nelle iniziative di presentazione del CdS.

2.3. SINTESI DEGLI ESITI DELLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi degli esiti dell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti con particolare riferimento alle analisi condotte dal CdS, dalla CPDS e dal NdV. Nella sezione vanno riportate le azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS, le modalità di diffusione e condivisione degli esiti.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

2.3.1 Azioni di sensibilizzazione condotte dal CdS e modalità di condivisione degli esiti con gli studenti e all'interno del CdS

Tutti i docenti del GdG e del CdS più in generale si fanno usualmente carico di trasferire agli studenti l'importanza della partecipazione alle pratiche di valutazione durante l'Opinion Week. Nelle riunioni del CdS, il Coordinatore ha più volte ricordato ai docenti di discutere con gli studenti i risultati degli esiti delle rilevazioni, al fine di valutare l'efficacia degli insegnamenti e poter mettere in atto azioni concrete per il loro miglioramento attraverso una discussione collegiale. In particolare, il CdS ha discusso dell'importanza di spiegare agli studenti quali siano nel dettaglio le "attività integrative" relative all'insegnamento (esercitazioni, laboratori, ecc.), al fine di una corretta e consapevole compilazione dei questionari. Ciò, in alcuni casi, ha portato ad una migliore valutazione di questo aspetto del corso rispetto agli anni precedenti. Ulteriori azioni di sensibilizzazione e di condivisione degli esiti delle rilevazioni verranno analizzate dal CdS nei prossimi incontri.

2.3.2 Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del CdS

Dall'analisi dei 493 questionari compilati nell'A.A. 2024-25 sulla qualità del CdS si evince un notevole livello di soddisfazione da parte degli studenti.

La percentuale di studenti frequentanti, nella quasi totalità in presenza (94.76%), è molto elevata (81.3%), a conferma dell'elevato interesse negli insegnamenti (88.11% di giudizi positivi).

INTERESSE

E' Interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

FOCUS

% GIUDIZI POSITIVI	88,84%
% GIUDIZI NEGATIVI	11,16%

Gli studenti che invece hanno frequentato in modalità blended (in parte a distanza DaD e parte in presenza) sono stati il 2.99%, mentre il restante 2.24% ha seguito esclusivamente a distanza (DaD). I dati mostrano che anche in questa modalità il grado di soddisfazione degli studenti non scende mai al di sotto di circa 80.95%, ad eccezione di una modesta criticità (71.43%) evidenziata dagli studenti in merito alle attività integrative previste (esercitazioni, laboratori, ecc) che in modalità da remoto non assicurano una facilità di esecuzione e/o una uguale efficacia di quelle svolte in presenza.

Prevalentemente in presenza presso le aule del Politecnico (oltre il 75%)	94,76%	
In modalità blended (in parte a distanza DaD e parte in presenza)	2,99%	
Esclusivamente a distanza (DaD)	2,24%	

DIDATTICA A DISTANZA

Le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc) on line per questo insegnamento sono di facile accesso e utilizzo?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	95,24%
		% GIUDIZI NEGATIVI	4,76%
Le lezioni in modalità a distanza per questo insegnamento consentono di seguire il corso in maniera appropriata ed efficace?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	80,95%
		% GIUDIZI NEGATIVI	19,05%
La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento (esercitazioni, laboratori, ecc) in maniera appropriata ed efficace?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	71,43%
		% GIUDIZI NEGATIVI	28,57%
Ritiene che i contenuti e i metodi didattici del corso utilizzati dal docente siano adeguati alla modalità di erogazione della didattica a distanza?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	85,71%
		% GIUDIZI NEGATIVI	14,29%
I contenuti digitali resi disponibili in modalità asincrona sono risultati utili all'apprendimento della materia?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	85,71%
		% GIUDIZI NEGATIVI	14,29%
Il docente ha garantito la possibilità di interazione con gli studenti (per esempio tramite ricevimenti collettivi, chat, forum)?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	95,24%
		% GIUDIZI NEGATIVI	4,76%
Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del servizio di erogazione on-line della didattica?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	85,71%
		% GIUDIZI NEGATIVI	14,29%

I dati forniti dagli studenti frequentanti nella sezione riguardante la Docenza sono in genere ancora più positivi. Solo per le attività didattiche integrative si osserva un grado di soddisfacimento pari al 84.54%, mentre la percentuale di giudizi negativi è pari solo al 6.98%, anche se, a rigore, si deve evidenziare che detta percentuale risente della presenza di insegnamenti in cui gli studenti affermano che non ci siano attività integrative (8.48%).

DOCENZA (freq.)

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	97,48%
		% GIUDIZI NEGATIVI	2,52%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	94,26%
		% GIUDIZI NEGATIVI	5,74%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	94,26%
		% GIUDIZI NEGATIVI	5,74%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	FOCUS	% NON PREVISTE	8,48%
		% GIUDIZI POSITIVI	84,54%
		% GIUDIZI NEGATIVI	6,98%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	96,01%
		% GIUDIZI NEGATIVI	3,99%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	FOCUS	% GIUDIZI POSITIVI	95,01%
		% GIUDIZI NEGATIVI	4,99%

Il 86.96% degli studenti non frequentanti esprimono un giudizio positivo sulla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni durante l'orario di ricevimento.

DOCENZA (non freq.)

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

FOCUS

% GIUDIZI POSITIVI	86,96%
% GIUDIZI NEGATIVI	13,04%

Anche i dati che riguardano gli insegnamenti sono assolutamente positivi con percentuali di gradimento che non scendono per nessuno dei temi affrontati al di sotto del 87.22%.

INSEGNAMENTO

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

FOCUS

% GIUDIZI POSITIVI	90,06%
% GIUDIZI NEGATIVI	9,94%

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

FOCUS

% GIUDIZI POSITIVI	87,22%
% GIUDIZI NEGATIVI	12,78%

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

FOCUS

% GIUDIZI POSITIVI	86,41%
% GIUDIZI NEGATIVI	13,59%

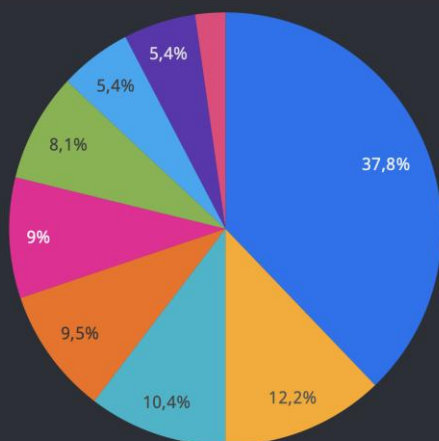
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

FOCUS

% GIUDIZI POSITIVI	93,31%
% GIUDIZI NEGATIVI	6,69%

Per quanto riguarda, infine, i suggerimenti di miglioramento della didattica erogata dal CdS, il 37.8% degli studenti propone di migliorare la qualità del materiale didattico, il 12.2% chiede di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti il 10.4% degli allievi suggeriscono di alleggerire il carico didattico complessivo degli insegnamenti, il 9.5% chiede di inserire prove d'esame intermedie, il 9% chiede di fornire più conoscenze di base, un 8.1% di aumentare l'attività di supporto didattico, circa, mentre circa un 5.4% suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico ed, infine, un 5.4% di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

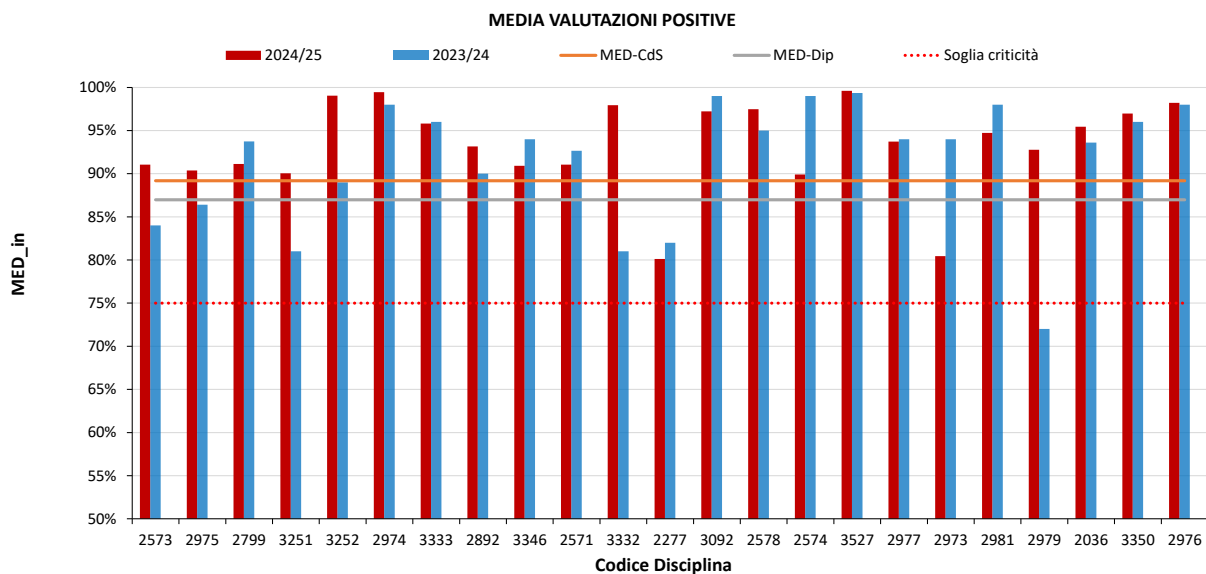
SUGGERIMENTI



- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Inserire prove d'esame intermedie
- Fornire più conoscenze di base
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Attivare insegnamenti serali

2.3.3 Situazioni di criticità e di attenzione evidenziate sulla base della metodologia indicata dal PQA

Da una approfondita analisi dei questionari OPIS 2024/25 svolta sui singoli insegnamenti, si evince che, dei 23 insegnamenti esaminati, la maggior parte non presentano punti di attenzione o criticità. Soltanto due insegnamenti (2277 e 2973) raggiungono l'80% delle valutazioni positive, al di sotto della media del CDS (89%) e del Dipartimento (87%), mentre gli insegnamenti 2573, 3251, 3332 e 2979 mostrano una netta ripresa rispetto alle criticità evidenziate dalle OPIS 2023/24, superando il 90% delle valutazioni positive.



2.3.4 Sintesi della discussione degli esiti con gli studenti

Dai dati delle OPIS si evince che dieci insegnamenti presentano una criticità più o meno grave in merito alle attività didattiche integrative. Cinque insegnamenti mostrano delle criticità in merito al carico di studio dell'insegnamento che non risulta essere proporzionato ai crediti assegnati e sei insegnamenti mostrano delle criticità per l'adeguatezza del materiale didattico.

D'altro canto, si evince che due insegnamenti, pur suscitando l'interesse degli studenti, non possono essere erogati a distanza con successo.

Inoltre, sette insegnamenti hanno evidenziato una qualche criticità in merito alla chiarezza del docente nell'esporre gli argomenti e a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina.

Nove insegnamenti presentano delle criticità in merito alle attività didattiche integrative, mentre sei presentano criticità in merito al materiale didattico fornito.

Due insegnamenti presentano numerosi punti di attenzione relativamente all'erogazione della didattica a distanza.

Per tre corsi si evidenzia il non rispetto dell'orario delle lezioni. Per due corsi si evidenzia la discrepanza tra il programma dichiarato e quanto effettivamente svolto in aula. Per tre corsi le modalità di esame non sono state definite in modo chiaro.

Gli studenti segnalano per due corsi sia una mancata motivazione da parte del docente che chiarezza nelle spiegazioni.

Infine, si evidenzia per due corsi una mancanza di interesse da parte degli studenti, purtroppo per uno di essi la percentuale è solo del 44%.

Più facilmente risolvibili sembrano, invece, i punti di attenzione indicati dagli studenti per quattro insegnamenti in relazione alla disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Le criticità evidenziate saranno attentamente monitorate dal GdG e discusse con docenti e studenti.

SEZIONE 3. PROGRAMMAZIONE/RIPROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione vengono riportate le azioni di miglioramento in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nelle precedenti sottosezioni, la cui risoluzione può avvenire a livello di CdS, eventualmente riprogrammando gli obiettivi/azioni definiti nell'ultimo RRC. Eventuali criticità la cui risoluzione può avvenire a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate sezione 4.

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, l'indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Obiettivo n.1	n.1/RRA-2025: Intensificare l'attività di monitoraggio del CdS
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>Qualità della docenza (Schede OPIS)</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Problemi legati all'erogazione della didattica on-line, al carico di studio degli insegnamenti, alla chiarezza del docente nell'esporre gli argomenti e a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina, alle attività didattiche integrative</i>
Azioni da intraprendere	<i>Questo punto richiede un monitoraggio continuo delle rilevazioni delle opinioni degli studenti ed una discussione all'interno del CdS sulle possibili azioni da intraprendere per migliorare, ove possibile, la qualità della didattica a distanza da parte dei docenti e la chiarezza del docente nell'esporre gli argomenti e a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina. Il Gruppo di Gestione del CdS esaminerà nel dettaglio le motivazioni delle gravi criticità emerse per alcuni degli insegnamenti.</i>
Indicatore di riferimento	<i>Schede OPIS</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Gruppo di Gestione del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono richieste risorse</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione sarà ripetuta annualmente</i>

Obiettivo n.2	n.2/RRA-2025: Intensificare attività di orientamento in ingresso
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>iC00a/0e (Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Numero di immatricolazioni, strettamente correlato alla riduzione dei laureati della laurea triennale di filiera dell'ateneo (abbandoni).</i>
Azioni da intraprendere	<i>Occorre prevedere ulteriori incontri di orientamento indirizzati agli studenti della scuola superiore e dei corsi di Laurea triennale in Ingegneria Civile e Ambientale ed in Ingegneria Edile. I contenuti metodologici, applicativi e professionalizzanti dei singoli</i>

	<i>insegnamenti potrebbero essere ulteriormente ampliati e affidati all'esposizione di più docenti del CdS. L'organizzazione dettagliata di tali attività è affidata ai rappresentanti dei curricula in seno al GdG. Questa attività potrebbe essere integrata con seminari tenuti da rappresentanti di aziende e studi professionali che operano nell'ambito dell'Ingegneria Civile. Si ritiene, inoltre, utile individuare e proporre, nelle attività di orientamento in ingresso, ambiti didattico-scientifici non coperti dalle Università localizzate nella stessa area geografica, al fine di prospettare agli studenti una offerta formativa differente.</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC00a/Oe</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Gruppo di Gestione del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono richieste risorse</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione sarà ripetuta annualmente</i>

Obiettivo n.3	n.3/RRA-2025: Intensificare attività di orientamento in itinere
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>iC17 (Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Miglioramento dell'indicatore di regolarità complessiva degli studi (iC17) relativo alla percentuale di immatricolati puri che si laurea entro un anno oltre la durata normale del CdS.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Oltre all'attività di tutoraggio tradizionale, si ritiene di confermare l'attività di tutoraggio per gli immatricolati caratterizzati da debiti formativi, nonché il tutoraggio mirato, durante l'apertura delle relative finestre temporali, alla formulazione dei Piani di Studio individuali e alla definizione dei crediti a scelta, con il supporto fornito dai rappresentanti degli studenti in seno al GdG. Ciò al fine di ridurre il numero di pratiche studenti respinte in sede di CoPS</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC17</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Gruppo di Gestione del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Non sono richieste risorse</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione sarà ripetuta annualmente</i>

SEZIONE 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri elenchi di rimostranze.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento) (max 1000 caratteri)

Si auspica la realizzazione di una rete di laboratori dipartimentali multidisciplinari, dotati di un numero adeguato di postazioni informatiche, che permetta lo svolgimento di attività didattiche (quali laboratori, esercitazioni, ecc...) nell'ambito dei corsi erogati dal CdS.

Il numero di immatricolati al CdS che hanno conseguito il titolo di studio all'estero resta al di sotto della media nazionale e di area geografica (iC12 - Scheda di Monitoraggio Annuale). Questa criticità, da attribuirsi fondamentalmente al fatto che il corso è tenuto in italiano, è comunque comune agli altri CdS del Dipartimento. Essa, pertanto, richiede una discussione in ambito dipartimentale in modo da sviluppare azioni di miglioramento che includano anche il coinvolgimento dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo.

I dati del sondaggio Almalaurea relativi alla scarsa adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche, evidenziati dalla CPDS come criticità del CdS, vanno analizzati e monitorati con attenzione. Gli insegnamenti del CdS si svolgono in parte in aule dipartimentali ed in parte in aule comuni dell'Ateneo. Si ritiene che, con un minimo sforzo, si possa migliorare la valutazione degli studenti relativa alle aule dipartimentali.

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo (max 1000 caratteri)

La CPDS suggerisce che si introducano azioni di potenziamento delle postazioni informatiche a servizio del CdS, facendo presente questa esigenza a livello di Ateneo. Si sottolinea la necessità di spazi aspecifici dedicati allo studio, dotati di prese di alimentazione elettrica e, nel caso degli studenti del CdS in esame, di spazi di lavoro fruibili per attività progettuali di gruppo. Sarebbe opportuno avviare un ragionamento volto al miglioramento dell'organizzazione degli arredi nelle aule, in termini di dotazioni di prese elettriche, comfort visivo, termico e di accesso alla rete Wi-fi.